

Il Consiglio di Stato

Signori

- Massimiliano Ay

- Lea Ferrari

Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 22 gennaio 2021 n. 11.21

Far lavorare gli autisti ed evitare ammassamenti sui trasporti pubblici

Signori deputati,

con l'atto parlamentare in oggetto chiedete se vi siano i presupposti in questo contesto di pandemia per una requisizione da parte del Cantone dei mezzi di trasporto collettivi inutilizzati dalle aziende private (torpedoni turistici), allo scopo di metterli in servizio sulle linee di trasporto pubblico per garantire maggior capienza delle corse.

Innanzitutto ricordiamo che anche in caso di permanenza prolungata nei mezzi di trasporto pubblico con un'alta affluenza, le regole definite dal Consiglio federale sulla base delle indicazioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica e dell'Ufficio federale dei trasporti, a cui Cantoni e imprese di trasporto si attengono, non impongono misure specifiche oltre alle normali regole d'igiene, come ad esempio vincoli di capienza più restrittivi per poter favorire il distanziamento interpersonale.

In seguito segnaliamo che la Legge federale sulle epidemie (artt. 6 e 7) e la legge cantonale sulla protezione della popolazione (artt. 20-22) permettono alle autorità esecutive di dichiarare delle situazioni straordinarie o particolari (Consiglio federale) o lo stato di necessità (Consiglio di Stato).

A livello cantonale occorre che vi sia uno stato di necessità secondo l'art. 20 della legge sulla protezione della popolazione e che questo stato sia dichiarato secondo l'art. 21. In seguito l'autorità può ordinare i provvedimenti giusta l'art. 22, fra i quali vi è la possibilità di requisire i mezzi necessari.

La misura proposta di requisizione dei mezzi di trasporto collettivi inutilizzati dalle aziende private da parte del Cantone potrebbe essere valutata qualora questo Consiglio dichiarasse uno stato di necessità secondo l'art. 21 della legge sulla protezione della popolazione.

Questa misura dovrebbe in ogni caso rispondere a interesse pubblico ed essere proporzionale, cioè idonea a raggiungere lo scopo d'interesse pubblico perseguito, necessaria, ovvero non deve esserci altra soluzione meno incisiva, e globalmente proporzionata.

Nel caso fosse dimostrata l'esigenza di far capo a mezzi supplementari da impiegare nel trasporto pubblico, questo Consiglio opterebbe anzitutto per un accordo con i trasportatori privati e solo in caso estremo per la requisizione.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:


Norman Gobbi

Il Cancelliere:


Arnoldo Coduri

Copia:

- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Sezione della mobilità (dt-sm@ti.ch)